

IL PRESIDENTE  
F.to Zedda Lino

IL SEGRETARIO COM.LE  
F.to Dott. Zedda Sebastiano



## COMUNE DI BARADILI

PROVINCIA DI ORISTANO

Via V. Emanuele, 5 09090 Baradili

Tel 0783/95095  
Fax 0783/95355

[http:// web.www.comune.baradili.or.it](http://web.www.comune.baradili.or.it)  
e-mail : [comune.baradili@tiscali.it](mailto:comune.baradili@tiscali.it)

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. N°

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

#### ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) ed è stata compresa nell'elenco n. \_\_\_\_\_, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (*art. 125, del T.U. n. 267/2000*).

Dalla residenza comunale, li

Il Responsabile del servizio  
F.to Piras Carla

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ed è divenuta esecutiva:

- o decorsi 15 giorni dall'ultimo di pubblicazione (*art. 30, c. 1, della L.R. n 38/1994 e ss.mm.*);
- o perché dichiarata immediatamente esecutiva (*art. 30, c. 2, della L.R. n 38/1994 e ss.mm.*).

Dalla residenza comunale, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del servizio  
Piras Carla

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### ORIGINALE

### Deliberazione N°14 del 16/02/2015

**APPROVAZIONE PIANO D'INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE, DICHIARAZIONI E SEGNALAZIONI EX ART. 23, C. 3 BIS DEL D.L. 90/2014, CONVERTITO IN L.114/2014.**

L'anno **duemilaquindici** addì **sedici** del mese di **febbraio** alle ore **17.00** previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale

Dall'appello risulta:

Cognome e nome	carica	Presente	Assente
Zedda Lino	Sindaco	X	
Camedda Maria Anna	Vice Sindaco	X	
Obinu Tarcisio	Assessore	X	
Mura Alessandro	Assessore	X	
Scanu Elisabetta	Assessore	X	

In totale sono presenti N°5 componenti su 5 in carica

Assiste il Segretario comunale Dott. Zedda Sebastiano

Assume la presidenza il Sig. Zedda Lino.

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della adunanza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- il comma 3-bis dell'art. 24 del DL 90/2014 (comma inserito dalla legge 114/2014 di conversione del decreto) dispone che “entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le amministrazioni di cui ai commi 2 e 3 approvano un piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese. Le procedure devono permettere il completamento della procedura, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta. Il piano deve prevedere una completa informatizzazione”;
- il DPCM 13 novembre 2014 detta le regole tecniche per la “formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni”;
- il DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) impone la dematerializzazione di documenti e processi entro 18 mesi dall'entrata in vigore, quindi entro l'11 agosto 2016;
- il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID) ha trovato concreta attuazione nel DPCM 9 dicembre 2014 n. 285;
- il DPCM 285/2014 ha il suo fondamento nel d.lgs. 82/2005 il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- il CAD individua la “carta d'identità elettronica” e la “carta nazionale dei servizi” quali strumenti per l'accesso ai servizi in rete delle PA;

### CONSIDERATO CHE

- le singole PA hanno facoltà di consentire l'accesso ai loro servizi web anche con strumenti diversi purché questi permettano di identificare il soggetto richiedente il servizio;
- le PA potranno consentire l'accesso in rete ai propri servizi, oltre che mediante la carta d'identità elettronica e la carta nazionale dei servizi, anche attraverso il sistema SPID - Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale.

### DATO ATTO CHE:

- il Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni, che permetta la compilazione on line dei moduli con autenticazione realizzata con il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID);
- l'informatizzazione deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese;
- il Piano deve consentire la compilazione online delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID);
- le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta;
- il termine ordinatorio per ottemperare scade il 16 febbraio 2015;
- il piano deve prevedere la completa informatizzazione delle procedure;
- contestualmente, a norma del DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) si avvia il processo di dematerializzazione di documenti e procedimenti.
- l'informatizzazione delle procedure attivabili su istanza di parte e la dematerializzazione di documenti e processi deve concludersi e entro l'11 agosto 2016, fatte salva eventuali proroghe concesse dal legislatore

### CONSIDERATO CHE

- la definizione del Piano è una attività complessa, riguardante tutte le articolazioni delle amministrazioni, che inizia con la mappatura dei procedimenti, la verifica della situazione tecnica del sistema informativo (relativa alla gestione dei processi amministrativi, ed allo stato delle strutture e delle procedure non solo quelle gestionali ma anche quelle di sistema); e di quella organizzativa e regolamentare (manuale di protocollo, manuale di conservazione, PCO etc.)
- la costruzione del piano presuppone:

1. progettazione e gestione servizi di rete
2. adozione di idonei strumenti per la rilevazione della soddisfazione dell'utente
3. utilizzo esclusivo di canali e servizi telematici e della PEC per l'erogazione dei servizi e per la presentazione di istanze e esecuzione pagamenti richieste di attestazioni
4. uso esclusivo di servizi telematici o PEC per atti e comunicazioni
5. pubblicazione nel sito WEB dell'elenco dei provvedimenti per l'adozione ed i termini e le modalità di utilizzo dei canali telematici e della PEC

6. regolamentazione accesso telematico a dati, documenti e procedimenti
7. pubblicazione nel sito WEB del catalogo dei dati, metadati e banche dati in possesso delle PA
8. pubblicazione nel sito WEB dei regolamenti per l'accesso telematico alle banche dati ed il riuso dei dati

### RICHIAMATI

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- gli articoli 52 comma 1 e 63 del D.lgs. 07.03.2005, n. 85 (Codice dell'Amministrazione digitale)

**VISTO** l'art. 48 del D.lgs. 267/2000;

**ACQUISITO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal Segretario Comunale;

Con voti favorevoli UNANIMI, resi nelle forme di legge,

## DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare e fare proprio il Piano di Informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni, nelle linee guida richiamate in premessa, a norma dell'art. 24 co. 3-bis del DL 90/2014 che sarà sviluppato secondo le disposizioni di cui all'art. 24, c. 3bis del D.L. 90/201, convertito in L. 114/2014 e secondo le disposizioni di cui al D.lgs. 82/2005 e DPCM 9 dicembre 2014 n. 285;
3. di dare atto che il Piano di informatizzazione verrà sviluppato secondo le seguenti direttrici logistico – organizzative - temporali:

- A. Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni, che permetta la compilazione on line dei moduli con autenticazione realizzata con Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID), ovvero, a norma del d.lgs. 82/2005, mediante “carta d'identità elettronica” e la “carta nazionale dei servizi”.
  - B. l'informatizzazione riguardante tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese;
  - C. il Piano deve consentire la compilazione online delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID);
  - D. le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta;
  - E. il piano deve prevedere la completa informatizzazione delle procedure;
  - F. l'informatizzazione delle procedure attivabili su istanza di parte e la dematerializzazione di documenti e processi deve concludersi e entro l'11 agosto 2016, fatte salva eventuali proroghe concesse dal legislatore
4. Di demandare a tutti i Responsabili di servizio l'attivazione delle procedure consequenziali
  5. Di prevedere, in sede di elaborazione degli strumenti di programmazione economico – finanziaria annuali e pluriennali, l'individuazione delle risorse destinate all'adeguamento e all'implementazione degli strumenti informatici;
  6. Di dichiarare, a termini dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, la presente immediatamente eseguibile, stante l'urgenza motivata dall'imminente scadenza il cui mancato rispetto comporta l'applicazione di sanzioni.